



Servizio Politiche di Inclusione Sociale

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

per la realizzazione di interventi volti a promuovere e sviluppare forme di sostegno a persone colpite da Alzheimer o sindromi dementigene correlate e alle loro famiglie, ai sensi dell'art.55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.

1. Finalità

Con il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore" viene tra l'altro codificato l'istituto della co-progettazione, che ai sensi dell'art. 55 comma 3 è individuato quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni definiti nell'ambito dei diversi strumenti di programmazione.

Con la nuova formulazione dell'art. 30, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, in seguito alle modifiche introdotte dal decreto-legge 76_2022, si chiarisce che per la disciplina delle forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore di cui al Codice del terzo settore si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

A tal proposito le Linee Guida ANAC ribadiscono che sono estranee all'applicazione del codice degli appalti, anche se realizzate a titolo oneroso, tra l'altro le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del CTS e realizzate secondo le modalità ivi previste, per le quali si rinvia alle indicazioni contenute nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del CTS"

È interesse dell'Amministrazione Comunale attivare il presente procedimento di co-progettazione per la elaborazione e attuazione di interventi innovativi a sostegno delle persone colpite da Alzheimer o sindromi dementigene correlate e alle loro famiglie, al fine di individuare un Ente di Terzo Settore quale partner per lo svolgimento di tutte le attività che saranno definite nel processo di co-progettazione a partire dalle indicazioni progettuali di massima di cui al presente Avviso.

All'esito della co-progettazione, sarà stipulata apposita Convenzione attuativa esclusivamente con l'Ente del Terzo Settore individuato, in forma singola o associata nelle forme dell'ATS. L'Amministrazione comunale, inoltre, si riserva la facoltà di interrompere e di modificare tale procedura, prima della stipula della Convenzione, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

2. Oggetto

In Italia si stima che la demenza colpisca 1.241.000 persone (che diventeranno 1.609.000 nel 2030 e 2.272.000 nel 2050). I nuovi casi nel 2015 sono 269.000 e i costi ammontano a 37.6 miliardi di euro, tutto ciò senza tenere conto dei circa tre milioni di familiari che ruotano intorno al milione di persone stimate, e che incidono in misura considerevole sullo scenario globale del peso sociosanitario e dei costi. Attualmente per

la malattia di Alzheimer e per le altre demenze a base neurodegenerativa non vi sono terapie farmacologiche che possono modificare il decorso della malattia ma soltanto farmaci sintomatici. Nell'ambito del supporto post-diagnostico per le persone con demenza e per i loro familiari, numerose ricerche hanno messo in luce l'efficacia degli interventi ambientali e psicosociali che possono offrire un buon supporto e dare l'opportunità di vivere bene con la demenza garantendo una buona qualità di vita, una migliore partecipazione sociale e una riduzione della disabilità. Alla luce di ciò, si rende importante promuovere e sostenere tutte quelle azioni che possono favorire la salute cognitiva, affettiva e sociale delle persone con demenza e dei loro familiari. Nella realtà quotidiana un supporto importante può venire da una rete efficiente di servizi territoriali, nonché dalle associazioni di familiari, che con la loro attività di informazione, formazione e sostegno costituiscono spesso un punto di riferimento per le famiglie. Tale rete che si è creata spontaneamente però non è sufficiente da sola a garantire la possibilità di vivere nel modo migliore una condizione di disagio quale è quella della demenza. Per questa ragione è necessaria la costruzione di opportunità e possibilità che riducano le barriere ad una piena partecipazione delle persone con demenza e dei loro familiari alla vita di comunità sia attraverso il coinvolgimento sia tramite la promozione di contesti adatti ad accogliere e favorire la partecipazione e le relazioni sociali. Progettare e costruire uno spazio accogliente e resiliente a sostegno delle persone con demenza, significa puntare allo sviluppo di una realtà comunitaria che sia in grado di accogliere l'intera complessità dei bisogni di molti cittadini fragili della comunità stessa e non unicamente di un particolare target di essa.

Si rende dunque necessario progettare e realizzare interventi volti a sostenere e rinforzare le azioni di prevenzione e di sostegno nei confronti alle persone con eziopatogenesi di tipo neuro-degenerativo, deterioramento cognitivo e sindromi demenziali e dei familiari/caregiver allo scopo di alleggerire il gravoso carico assistenziale delle famiglie soprattutto in contesti caratterizzati da minori risorse e in situazioni di maggiore povertà ed esclusione sociale.

Gli interventi devono offrire un concreto sollievo affiancando e sostenendo i familiari che accudiscono la persona con limitazioni nel compiere gli atti quotidiani della vita, ovvero, sostituendo temporaneamente gli stessi nelle responsabilità di cura per alcune ore. Nello stesso tempo si intende realizzare luoghi di incontro nel quale si possa respirare un'atmosfera rilassata e accogliente e nel quale sia possibile condividere l'esperienza della malattia, esprimere sé stessi, essere ascoltati, riconosciuti e trovare conforto nella lotta contro l'isolamento e la solitudine. Potranno essere proposte attività manipolative, motorie, canto, danza, arte-terapia, musicoterapia, ecc. I familiari e chi assiste il malato, in uno spazio diverso, avranno la possibilità di interagire con una équipe di professionisti per saperne di più, confrontarsi sulle modalità di relazione con i propri familiari, condividere esperienze, preoccupazioni, soluzioni.

Con tale progettazione si intendono dunque raggiungere i seguenti obiettivi:

- supporto e sostegno alle persone con demenza e ai loro familiari;
- favorire un contesto comunitario vivibile e fruibile ovvero attività ricreative, culturali, sociali facilmente accessibili ed appropriate;
- promozione di una diversa conoscenza/visione della demenza.

I destinatari di questo progetto sono tutti i soggetti interessati dai disturbi della memoria e/o deterioramento cognitivo. Tra questi vi possono essere:

- le persone affette da Alzheimer o demenza, le quali possono trovare uno spazio ricreativo e di socializzazione volto alla prevenzione della patologia;
- le famiglie e i caregiver, le quali possono trovare uno spazio di condivisione con altre famiglie che affrontano situazioni analoghe e con professionisti che si adoperano in attività di contrasto alla solitudine e all'isolamento sociale sia dei caregiver che delle persone affette da demenza.

3. Quadro progettuale e economico di riferimento

3.1. Il progetto dovrà prevedere la realizzazione delle azioni sottoindicate:

- a) *Campagna di informazione e sensibilizzazione sulle demenze*: Realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione specifica, dedicata alle persone sul tema delle demenze e sui servizi attivi e di informazioni utili che costituisce altresì un vademecum per la promozione di corretti stili di vita, per

arginare fenomeni di isolamento e promuovere la partecipazione ed eventuali modifiche ambientali e strutturali

b) *Promozione e creazione di un luogo di aggregazione delle persone affette da demenze*: si intende un sistema di offerta di attività ed interventi al fine di promuovere percorsi di inclusione sociale, mediante la sperimentazione di spazi fisici e relazionali nuovi, che si configurano come un'esperienza utile alla costruzione di un sistema di valorizzazione della persona e come opportunità di socializzazione e di apprendimento di abilità spendibili nella quotidianità, per favorire l'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità e superare le barriere alla partecipazione. L'obiettivo è quello di creare un luogo di ritrovo, coordinato da personale specializzato nel trattare con soggetti affetti da Demenze e realizzare attività socio ricreative

c) *Promozione e creazione di un luogo di supporto al caregiver*: al caregiver si demanda l'importante e difficile ruolo di promuovere il miglioramento ed il mantenimento della qualità di vita e della dignità della persona affetta da demenza. Tale ruolo può vedersi concretizzato se al caregiver viene fornito un supporto costante e informazioni sulla rete di servizi presenti e attivabili. I familiari e chi assiste il malato, in uno spazio diverso, avranno la possibilità di interagire con una équipe di professionisti per saperne di più, confrontarsi sulle modalità di relazione con i propri familiari, condividere esperienze, preoccupazioni, soluzioni. Le famiglie e i caregiver possono trovare uno spazio di condivisione con altre famiglie che affrontano situazioni analoghe e con professionisti per un supporto emotivo e pratico nella gestione della malattia.

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura dovrà presentare, prima della sottoscrizione della Convenzione, i curricula del personale che deve essere in possesso di competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati. Tali curricula saranno valutati dall'Amministrazione che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale. A titolo meramente esemplificativo e non tassativo le figure professionali presenti nell'equipe potranno essere: psicologo, coordinatore operatori socioassistenziali, animatori sociali

3.2 Durata

Le attività oggetto del presente Avviso hanno una durata di 12 mesi, dall'avvio delle attività, salvo proroghe.

3.3 Piano economico-finanziario con voci di spesa

Il costo complessivo stimato per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, è pari ad € 100.000 - **Importo massimo finanziabile** - (costo complessivo dell'arco dei 12 mesi di durata del progetto) così quantizzati in via presuntiva:

- 1. Costi per il Personale: 60% del costo complessivo del progetto**
- 2. Costi diretti di funzionamento e gestione (locazione, materiale di consumo): 30% del costo complessivo del progetto**
- 3. Campagna informativa e divulgativa: 10% del costo complessivo del progetto**

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che saranno erogate nella forma del rimborso delle spese sostenute dall'Ente Attuatore Partner in conformità al progetto presentato.

Il contributo sarà erogato sulla scorta della rendicontazione presentata prevedendo un acconto del 25%.

3.4 Monitoraggio e rendicontazione

Il Soggetto Attuatore si impegna a produrre con cadenza bimestrale, entro il giorno 5 del mese successivo al bimestre di riferimento una dettagliata relazione sull'andamento delle attività, evidenziando i servizi erogati,

le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito e una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa.

Il finanziamento verrà erogato previa rendicontazione delle effettive spese sostenute e delle attività svolte nei limiti specificati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

4. Requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore così come individuati all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 incluse le fondazioni ed enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso e siano in possesso dei requisiti specificati nel medesimo Avviso. Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.

Al termine della procedura, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Gli ETS dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, in forma singola o associata anche nelle forme dell'ATS, alla data di pubblicazione del presente Avviso:

- a) Iscrizione ai registri APS e ODV, nonché all'anagrafe delle ONLUS, equivalente all'iscrizione al RUNTS;
- b) Iscrizione al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica;
- c) Operatività nel Terzo Settore da almeno tre anni;
- d) Idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice D.Lgs. n.50/2016;

Gli Enti del Terzo Settore – e in caso di ATS, ciascun associato - dovranno dichiarare di:

- a) applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- b) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei volontari;
- c) essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti e/o volontari il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Napoli;
- e) non essere destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

In caso di candidature presentate da ETS in composizione plurisoggettiva, si precisa che i Partecipanti dovranno inoltre:

- a) definire e descrivere i componenti della forma associativa;
- b) dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione in capo ad ogni singolo Ente del Terzo Settore partecipante al raggruppamento;
- c) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa.

I Partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, nonché di chiedere integrazioni e chiarimenti.

4.1 Requisiti di capacità tecnico-professionali

Comprovata competenza ed esperienza nel settore sociale, con particolare riferimento all'area anziani, disabili e demenze, nel miglior triennio dell'ultimo quinquennio.

In caso di ATS, il requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.
In caso di consorzi si applicano le disposizioni di cui agli art. 47 e 48 del D.Lgs 50/2016.

4.2 Requisiti di capacità economico-finanziari - ex art. 83 comma 1 lett. b)

I concorrenti dovranno essere in possesso del seguente requisito di capacità economico-finanziaria:
Fatturato annuo medio, nel miglior triennio dell'ultimo quinquennio, pari a euro 15.000,00 escluso IVA.

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:

1. essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
2. essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
3. Accettare espressamente la compensazione dei crediti dovuti con i debiti tributari, qualora, nel corso del periodo di convenzionamento il Programma 100 risulti irregolare.
4. di essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di cui al DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014, che integra e specifica le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che si applica anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli;
5. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
6. essere a conoscenza di dover assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni.

5. Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

5.1 Presentazione delle istanze

L'istanza di ammissione alla co-progettazione, redatta sulla base dei modelli allegati al presente avviso, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo inclusionesociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito WEB del Comune, a pena di irricevibilità. Saranno quindi dichiarate irricevibili le candidature pervenute ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello su menzionato, nonché quelle pervenute oltre l'anzidetto termine perentorio di presentazione dell'istanza. Farà fede l'orario presente sul messaggio generato dal sistema di avvenuta consegna del messaggio pec. Il messaggio di posta elettronica certificata con cui verrà trasmessa l'istanza, assieme ai relativi allegati di seguito indicati, dovrà recare la seguente dicitura nell'oggetto: "Avviso pubblico di co-progettazione- sostegno a persone colpite da Alzheimer o sindromi dementigene".

All'istanza di ammissione, redatta sul modello di cui all'Allegato 1), dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- a) copia del documento d'identità del legale rappresentante, o del procuratore speciale, dell'Ente o del raggruppamento dell'Ente capofila in caso di ATS;
- b) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- c) esclusivamente in caso di Raggruppamento / ATS:

1. Costituito: copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento o dell'ATS oppure copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all'Ente capofila, con cui viene conferito all'Ente capofila il potere di sottoscrivere e presentare l'istanza e ogni altro atto necessario alla partecipazione alla presente procedura in nome e per conto dell'ATS, nonché il coordinamento generale del progetto, la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione ed esecuzione, oppure dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento;

2. Costituendo: dichiarazione, redatta sul modello di cui all'Allegato 2), di impegno a formalizzare la costituzione in caso di affidamento con indicazione dell'operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione del finanziamento, preliminarmente alla stipula della Convenzione, nonché con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS;

d) copia dell'iscrizione dell'Ente, o di ogni singolo ETS associato, ai registri APS e ODV, nonché all'anagrafe delle ONLUS, equivalente all'iscrizione al RUNTS;

e) la Scheda Progetto, redatta dall'ETS / ETS mandataria secondo il Formulário di cui Allegato 3), contenente la dettagliata descrizione delle attività del proponente, delle professionalità di cui intende avvalersi, delle risorse che intende utilizzare e delle esperienze maturate per la realizzazione degli obiettivi. Il Formulário dovrà in ogni caso essere corredato da copia del curriculum dell'Ente e una presentazione sintetica contenente la rappresentazione dell'organizzazione interna del Soggetto in termini di capacità tecnico-strutturale e l'indicazione degli elementi che il Partecipante è tenuto ad evidenziare ai fini della valutazione della sua proposta progettuale;

f) un Piano Economico, redatto dall'ETS / ETS mandataria secondo l'Allegato 7), avente ad oggetto la descrizione delle entrate e delle spese programmate per la realizzazione dell'attività di co-progettazione;

g) "Patto di integrità", di cui all'Allegato 4), sottoscritto dal legale rappresentante; in caso di ATS, ogni associato dovrà fornire la propria copia firmata;

h) dichiarazione sostitutiva, di cui all'Allegato 5), di regolarità nel pagamento dei contributi comunali di cui al c.d. "Programma 100" (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tari e Tosap/Cosap), sottoscritto dal legale rappresentante; in caso di ATS, ogni associato dovrà fornire la propria copia firmata;

i) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 4, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 6); in caso di ATS, ogni partecipante dovrà allegare la propria copia firmata;

4. L'istanza di ammissione, nonché tutta la documentazione prodotta e allegata alla stessa, dovrà essere sottoscritta con firma digitale, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dell'Ente del Terzo Settore o dell'Ente capofila in caso di ATS o raggruppamento. Si precisa che anche l'eventuale procura speciale deve essere allegata all'istanza, a pena di irricevibilità.

5.2 Valutazione e selezione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà affidata ad un'apposita Commissione interna nominata con determinazione dirigenziale dopo la scadenza per la presentazione delle proposte.

I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica e verrà data comunicazione del giorno e dell'ora ai partecipanti, a chiunque ne faccia richiesta e tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it).

Tale Commissione, sulla base delle caratteristiche e dei requisiti, dopo aver dichiarato ammissibili le istanze presentate, procederà alle ulteriori valutazioni attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i seguenti criteri:

Nr. criterio	N.r subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio
1		Conoscenza della problematica e del fabbisogno territoriale		20

1	1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con il contesto ed il fabbisogno territoriale	10	
1	1.2	Definizione degli utenti coinvolti e delle categorie di attività e servizi proposti, con descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e la loro significatività per il conseguimento degli obiettivi	10	
2	Qualità complessiva e idoneità della proposta progettuale			55
	2.1	Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono attuare con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative (gli obiettivi, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare delle risorse, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto)	25	
	2.2	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati proposti	15	
	2.3	Chiara e completa descrizione delle modalità di organizzazione degli operatori nella specificità dei ruoli e competenze per il raggiungimento degli obiettivi fissati e delle risorse strumentali da utilizzare	15	
3	Innovatività e reti attivate			25
	3.1	Elementi di innovatività, creatività ed originalità, della strategia di realizzazione dell'operazione progettuale, con particolare riferimento alla rete da attivare	10	
	3.2	Collaborazioni e partnership già attivate con indicazione dei partner e delle attività già realizzate in collaborazione	15	

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo della tabella punteggi di seguito riportata:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sotto criteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione		Coefficiente
Non valutabile	Trattazione non inerente all'argomento richiesto o totalmente assente	0
Inadeguata	Trattazione lacunosa denotante scarsa concretezza o inadeguatezza della proposta rispetto al criterio motivazionale di riferimento, con benefici/vantaggi proposti non chiaramente esposti e/o non supportati da dimostrazione analitica della loro reale applicabilità	0,2
Mediocre	Trattazione quasi pienamente esauriente rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione ai criteri motivazionali. I vantaggi/benefici sono chiari e sono sufficientemente apprezzabili	0,4
Sufficiente	Trattazione completa ed esaustiva rispetto alle aspettative espresse dal disciplinare e in relazione ai criteri motivazionali. Gli aspetti tecnici sono chiaramente affrontati, benché in modo non pienamente esaustivi, e i vantaggi/benefici manifestano alcuni spunti di innovatività	0,6
Buono	Trattazione completa dei temi richiesti, con chiarezza, efficacia ed efficienza rispetto alle aspettative ed ai criteri motivazionali del disciplinare, con buoni approfondimenti tecnici a supporto. Le soluzioni appaiono, oltre che concrete ed innovative, tali da garantire vantaggi/benefici evidenti e chiari tali da fare risaltare le proposte in modo caratteristico	0,8
Eccellente	Trattazione così pienamente esaustiva ed innovativa da superare le aspettative espresse dal disciplinare, con esposizione particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Appaiono evidenti, ben oltre le attese, i benefici/vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla piena realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità della proposta appare concreta e assolutamente evidente	1

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 60.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria di merito. Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La Commissione si riserva di:

- ritenere valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso;
- non procedere all'affidamento della realizzazione delle attività qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

5.3 Tavolo di coprogettazione e definizione del progetto definitivo

Solo con il soggetto attuatore che avrà ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria sarà realizzata la attività di co-progettazione e sottoscritta la Convenzione per l'attuazione dell'intervento.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e l'E.T.S. individuato quale Partner, il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività, così implementando la proposta progettuale predisposta dall'Ente Procedente alla luce di quanto proposto nella Proposta Progettuale presentata dall'ente partner.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

5.4 Conclusione della procedura e Convenzione

Al termine dei lavori del Tavolo di Coprogettazione l'ETS selezionato, con la sottoscrizione tra le Parti del progetto definitivo (PD) così elaborato, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione.

6. Modifiche

Qualora l'Amministrazione sia destinataria di ulteriori fondi e abbia valutato positivamente l'attività già prestata dal Soggetto Attuatore, al fine di garantire la continuità delle attività previste in relazione alla rilevanza sociale delle stesse, la convenzione con il Soggetto attuatore potrà essere modificata con l'estensione delle attività per un periodo massimo di cinque mesi alle medesime condizioni, senza una nuova procedura di gara, senza alterare la natura delle attività ed entro il limite massimo del 50% del valore complessivo di cui al precedente punto.

7. Sospensioni ed interruzione del servizio

Il Soggetto attuatore non può sospendere l'organizzazione delle attività in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente causa di risoluzione della convenzione per colpa.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni dell'organizzazione, il Soggetto Attuatore deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione; in tal caso il soggetto deve impegnarsi a ripristinare il normale svolgimento del servizio non appena verranno meno le cause che hanno determinato l'interruzione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente sia del soggetto attuatore che dell'Amministrazione comunale che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.

8. Inadempienze

Le attività progettuali devono essere eseguite secondo le modalità indicate nel presente avviso pubblico. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nell'avviso e nella convenzione, il Comune di Napoli provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza. Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le seguenti penali per ciascun evento:

- mancata effettuazione di uno degli obblighi stabiliti nell'avviso: euro 300;
- mancata effettuazione di una delle azioni offerte nella proposta progettuale: euro 300;

9. Polizze assicurative e fideiussione

Il Soggetto attuatore sarà responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore dovrà stipulare polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprano i seguenti rischi:

- Infortuni (morte, invalidità permanente, ricovero da infortunio);
- Garanzia R.C.O. per sinistro e per persona e R.C.T. comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente avviso, il Soggetto attuatore dovrà versare, prima della stipula della convenzione, una fideiussione bancaria pari al 10% del compenso complessivo netto, fatte salve le riduzioni di legge.

La fideiussione bancaria potrà essere costituita in una delle forme previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016,

con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La fideiussione bancaria sarà svincolata e restituito al Soggetto attuatore alla scadenza finale della convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

10. Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'andamento delle attività nel corso dell'intero progetto.

11. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), il presente articolo descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

- TITOLARE DELTRATTAMENTO: *Comune di Napoli*
- RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) è il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, raggiungibile alla seguente email: inclusione.sociale@comune.napoli.it
- BASE GIURIDICA DELTRATTAMENTO: l'Amministrazione comunale esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
- TIPI DI DATI TRATTATI:
 - Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)
 - Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)
 - Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)
 - Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)
 - Dati patrimoniali
 - Dati giudiziari
 - Dati relativi all'attività economica e commerciale
 - Istruzione e Cultura
 - Certificati di qualità prodotti
 - Certificati di qualità professionale
 - Idoneità al lavoro
- FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le finalità sono connesse alla gestione delle attività progettuali e, realizzazione degli interventi, per la successiva stipula e gestione della Convenzione.
- DESTINATARI DEI DATI: sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:
 - Uffici giudiziari
 - Società e imprese
 - Altre Amministrazioni Pubbliche
 - Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
 - Responsabili esterni

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di

specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.
I dati sono trattati nella Comunità Europea.

- **DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione e presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.
- **DIRITTO DI RECLAMO:** gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto Attuatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. che trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

13. Informazioni finali

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.napoli.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Chiauzzi Sara.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'istanza.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito web comunale nell'apposita sezione.

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.